

■ MEETING 2010 - DAL 22 AL 28 AGOSTO

La sete di infinito

“Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore”. È questo il titolo della XXXI edizione del Meeting 2010, in programma alla Fiera Nuova di Rimini da domenica 22 a sabato 28 agosto.

Sarà dunque il Meeting che mette a tema il desiderio dell'uomo, vale a dire la sete irriducibile di infinito che ognuno di noi ha nel proprio cuore, alla radice del proprio io. Anche se la mentalità odierna tende a censurare tale dimensione profonda, essa costituisce il tratto inconfondibile dell'umano, la scintilla di ogni azione, dal lavoro, alla famiglia, dalla ricerca scientifica alla politica, dall'arte all'affronto dei bisogni quotidiani. La settimana riminese cercherà di documentare tutto questo con centinaia di incontri, di testimonianze, con le mostre, i libri, gli spettacoli, le manifestazioni sportive, sorretta, come sempre, dal lavoro di migliaia di volontari.

L'ecumenismo avrà il suo momento culminante nel dialogo fra il Cardinale Peter Erdö, primate d'Ungheria e Presidente del Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa, e Filaret, metropolita ortodosso di Minsk (Bielorussia), chiamati a confrontarsi su una domanda che troviamo ne *I fratelli Karamazov* di Dostoevskij: “Un uomo colto, un europeo dei nostri giorni, può credere, credere proprio, alla Divinità del Figlio di Dio, Gesù Cristo?”.

Si parlerà poi di libertà (religiosa, economica, civile), del diritto, di neuroscienze. Imponente, come di consueto, l'elenco degli ospiti: ci saranno vari ministri fra cui Franco Frattini, Ministro degli Esteri, che si confronterà sul tema della libertà religiosa

con esponenti di paesi africani e asiatici, arriveranno José Manuel Barroso, Presidente della Commissione Europea e Mary McAleese, Presidente dell'Irlanda, intervorranno autorità religiose come il Cardinale Angelo Scola, patriarca di Venezia e Joaquin Alende-Luco, Presidente dell'Associazione Aiuto alla Chiesa che Soffre, eminenti scienziati e matematici, filosofi e giornalisti. Ma non mancheranno le grandi testimonianze di persone umili, uomini e donne da ogni parte del mondo che racconteranno come la vita può rinascere anche in circostanze apparentemente impossibili. Tra gli altri potremo incontrare Rose Busingye, infermiera e responsabile del Meeting Point di Kampala e Margherita Colletta. Anche per le otto grandi mostre, il filo conduttore rimane il desiderio del cuore. Si spazierà dall'economia alle formule matematiche, dalla vicenda della scrittrice americana Flannery O'Connor alla statura dell'uomo secondo l'Ulisse dantesco; poi, il Portico della Gloria della Cattedrale di Santiago di Compostela, la vicenda di Stefano d'Ungheria, santo e apostolo della nazione, le note malinconiche del samba; infine la ricostruzione fotografica degli scioperi di Danzica, che nel 1980 portarono alla nascita di Solidarnosc. Lo spettacolo inaugurale, il dramma musicale “Caligola e la luna”, è tratto da un'opera di Albert Camus. Sul sito, www.meetingrimini.org, sarà possibile seguire, quest'anno per la prima volta, un'edizione quotidiana del Tg Meeting. Ma, come ogni anno, per andare al cuore dell'evento, bisogna esserci.

Piergiorgio Bentini